

IMPOSTE SUL REDDITO

In arrivo i rimborsi Irpef da 730 “situazioni particolari”

di Luca Mambrin, Sergio Pellegrino

Con il [comunicato stampa del 14/11/2013](#) l'Agenzia delle Entrate ha reso noto che a partire dal **15 dicembre 2013 saranno erogati i rimborsi fiscali IRPEF** a tutti quei soggetti che hanno presentato il **modello 730 Sp (“situazioni particolari”)** entro lo scorso **30 settembre**.

Si tratta di quei soggetti che hanno usufruito della possibilità offerta **dall'art. 51-bis del D.L. 69/2013 (Decreto del fare)** ovvero di presentazione della dichiarazione dei redditi **utilizzando il modello 730 anche in assenza di un sostituto d'imposta che potesse effettuare le operazioni di conguaglio.**

La norma infatti ha previsto che, a **decorrere dall'anno 2014**, i soggetti **titolari dei redditi di lavoro dipendente e assimilati** indicati agli articoli 49 e 50, comma 1, lettere a), c), c-bis), d), g), con esclusione delle indennità percepite dai membri del Parlamento europeo, i) e l), del D.P.R. 917/1986, **in assenza di un sostituto d'imposta tenuto a effettuare il conguaglio**, possono comunque adempiere agli obblighi di dichiarazione dei redditi presentando l'apposita dichiarazione modello 730 e la relativa scheda ai fini della destinazione del 5 e 8 per mille, con le modalità indicate dall'articolo 13, comma 1, lettera b), del DM del 31 maggio 1999, n. 164, ai *Centri di assistenza fiscale* e agli altri soggetti abilitati a prestare assistenza fiscale.

Limitatamente all'anno 2013 il comma 4 del citato art. 51 – bis del D.L. 69/2013 ha dato la possibilità di presentare il modello 730 **nel periodo dal 2 settembre 2013 al 30 settembre 2013 esclusivamente se dallo stesso fosse risultato un esito contabile finale a credito.**

Di conseguenza il 22 agosto scorso l'Agenzia delle Entrate ha emanato il **Provvedimento attuativo e la circolare esplicativa** ([circolare n. 28/E/2013](#)) che hanno consentito ai contribuenti che hanno percepito nel **corso del 2012** redditi di lavoro dipendente e assimilati e che vantano un credito IRPEF, ma privi di sostituto d'imposta, di presentare comunque la dichiarazione nei termini sopra indicati utilizzando il modello **730/2013 già approvato** con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del **15 gennaio 2013**, **consentendo anche a questi lavoratori di ottenere in tempi più rapidi il rimborso dell'IRPEF a credito.**

Al fine di individuare i modelli 730 in questione la **C.M. 28/E/2013** ha precisato la necessità di indicare il **codice “1” nella casella “situazioni particolari”** posta nel frontespizio del modello 730/2013; inoltre nella sezione dedicata ai dati del sostituto d'imposta che ordinariamente effettua il conguaglio doveva essere indicato, in luogo del codice fiscale, **la sequenza numerica**

20137302013.

Il documento di prassi, dopo aver chiarito che era possibile presentare il 730-“*situazioni particolari*” anche in **forma congiunta**, ha precisato che, nel caso in cui il contribuente avesse già presentato la propria dichiarazione dei redditi (utilizzando il Modello Unico Persone Fisiche), prima di presentare il 730 “*situazioni particolari*”, sarebbe stato opportuno, laddove possibile, procedere **con l'annullamento della dichiarazione**; tale operazione poteva tuttavia essere effettuata soltanto **dal soggetto che aveva trasmesso la dichiarazione, sia esso il professionista, il CAF o il contribuente stesso**, con le modalità descritte nella specifica sezione dei Servizi telematici del sito internet dell’Agenzia delle entrate.

Infine la circolare ha dettato in maniera precisa le **tempistiche per la consegna, l'elaborazione e l'invio telematico** delle dichiarazioni all’amministrazione finanziaria fissando come termine ultimo il **25 ottobre 2013** per la **trasmissione telematica** dei modelli da parte di chi presta l’assistenza fiscale.

Come si evince dal **comunicato stampa del 14 novembre 2013** l’Agenzia delle entrate ha reso noto che saranno erogati **75 milioni di euro ai 96.000 contribuenti** che hanno fatto richiesta attraverso la presentazione del modello 730 “*situazioni particolari*”; a decorrere dal **15 dicembre** coloro che hanno **comunicato il proprio codice iban riceveranno i rimborsi direttamente sul proprio conto corrente, mentre per gli altri contribuenti i rimborsi saranno disponibili, in contanti, presso gli uffici postali a partire dal 21 dicembre**.

Inoltre, conclude l’Agenzia nel comunicato, a partire dal **2014** i contribuenti che non hanno più un posto di lavoro potranno presentare la dichiarazione dei redditi utilizzando il modello 730 **non solo quando presentino somme a credito**, come avvenuto per l’anno 2013, **ma anche quando il risultato è a debito, ovvero quando dalla presentazione del modello 730 il contribuente risulti tenuto al versamento delle imposte**.